

Approvata dal Comitato Tecnico di rete il 09/02/2023

GARTA DELLE COLLEZIONI

*«L'amore per i libri in due casi solamente
merita stima: primo quando li si
considera per ciò che valgono, e li si legge
filosoficamente, per profittare di
ciò che può esservi in essi di buono, e ridere di
ciò che contengono di cattivo;
secondo quando li si possessa per gli altri
altrettanto che per se stessi, e li
si condivide con piacere e senza riserve ...»*

G. Volpi, Del furore d'aver libri



Carta delle Collezioni della Rete Documentaria Aretina

SOMMARIO

1. La Carta delle collezioni

- a. Presentazione
- b. Scopo
- c. Destinatari

2. Missione della Rete Documentaria Aretina, RDA

3. Profilo di comunità

4. Profilo della documentazione

5. Riferimenti normativi

6. Gestione e sviluppo delle raccolte

- a. Caratteri generali
- b. Principi generali
- c. Articolazione delle raccolte
- d. Criteri di selezione
- e. Livelli di copertura, metodo *conspectus*
- f. Fonti
- g. Acquisti
 - i. Desiderata*
 - ii. Doni*
 - iii. Deposito Legale*
- h. Conservazione
 - i. Revisione*
 - ii. Restauro*
 - iii. Scarto*

7. Le raccolte

- a. Criteri di selezione

8. Raccolta di saggistica

- a. Descrizione*
- b. Lingua, formato*
- c. Livelli di copertura*

9. Raccolta di narrativa

- a. Descrizione*
- b. Lingua, formato*
- c. Livelli di copertura*

10. Raccolta di consultazione

- a. Descrizione*
- b. Lingua, formato*
- c. Livelli di copertura*

11. Raccolta locale

- a. Descrizione*
- b. Selezione, lingua, formato*
- c. Livelli di copertura*

12. Periodici

- a. Descrizione*
- b. Selezione, lingua, formato*
- c. Livelli di copertura*

13. Sezione Bambini e Ragazzi

- a. Descrizione*
- b. Selezione, lingua, formato*
- c. Raccolta NPL*
- d. Raccolta Bambini*
- e. Raccolta Ragazzi*
- f. Livelli di copertura*

14. Raccolta di deposito

15. Raccolte multimediali

- a. Musica
- b. Cinema

16. Internet e risorse digitali (MLOL)

17. Ripartizione dei fondi e sviluppo delle collezioni

18. Cooperazione

19. Tabelle riassuntive

1 CARTA DELLE COLLEZIONI

a. Presentazione

La Carta delle collezioni è lo strumento che la Rete documentaria aretina, RDA, utilizza per la gestione e lo sviluppo delle proprie raccolte. Offre agli utenti uno strumento per l'accessibilità al patrimonio in relazione alle politiche di gestione della collezione e di acquisizione delle raccolte.

Tramite la carta delle collezioni si definiscono le caratteristiche del patrimonio bibliografico e documentario con lo scopo di svilupparlo, valorizzarlo, gestirlo e conservarlo, rendendone disponibile l'accesso a un'utenza reale e potenziale, locale e dislocata, mediante l'offerta di servizi bibliotecari e di documenti su qualunque supporto, disponibili localmente o comunque raggiungibili all'esterno.

Per redigere la Carta delle collezioni e per sviluppare l'analisi abbiamo scelto di suddividere le biblioteche in base al numero di abitanti del Comune formando tre gruppi:

Oltre 20.000 abitanti: Arezzo - 96.672, Cortona - 21.299, Montevarchi - 24.058,

Tra 10.000 e 19.999: Bibbiena - 11.811, Castiglion Fiorentino - 12.996, Terranuova Bracciolini - 12.010, San Giovanni Valdarno - 16.632, Sansepolcro - 15.257

Sotto i 9.999: Anghiari - 5.396, Badia Tedalda - 973, Bucine - 9.931, Capolona - 5.212, Caprese Michelangelo - 1.350, Castel Focognano - 2.954, Castel San Niccolò - 2.505, Castelfranco Piandiscò - 9.839, Castiglion Fibocchi - 2.096, Castiglion Fiorentino - 12.996, Cavriglia - 9.446, Chitignano - 866, Chiusi della Verna - 1.892, Civitella in Val di C. - 8.824, Foiano della Chiana - 9.105, Laterina Pergine V. - 6.442, Loro Ciuffenna - 5.839, Lucignano - 3.383, Marciano della Chiana - 3.452, Monte San Savino - 8.616, Montemignai - 522, Monterchi - 1.714, Ortignano Raggiolo - 848, Pieve Santo Stefano - 2.985, Poppi - 5.851, Pratovecchio Stia - 5.421, Sestino - 1.216, Subbiano - 6.252, Talla - 969

b. Scopo

La carta delle collezioni si propone di:

- a) rendere trasparenti e motivate le scelte di acquisizione al fine di offrire un rapporto più diretto con gli utenti;
- b) informare gli utenti, gli amministratori e le biblioteche dell'area di riferimento per promuovere la cooperazione;
- d) ridurre le tendenze soggettive dello staff addetto agli acquisti per privilegiare i parametri di scelta fondati sui bisogni della comunità di riferimento;
- e) porre a disposizione del personale uno strumento di orientamento e di formazione;
- f) fornire parametri per le attività di valutazione sulla coerenza e sulla qualità delle raccolte;
- g) offrire informazioni per la definizione e la ripartizione del budget relativo alle acquisizioni.

c. Destinatari

La Carta delle Collezioni è un utile strumento per:

- a) i bibliotecari, per orientarsi nel loro lavoro professionale anche in rapporto ai bisogni della comunità di ciascuna biblioteca;
- b) gli utenti, per poter controllare trasparenza e correttezza del bilancio della Rete;
- c) le biblioteche del Sistema Documentario Aretino.

2 MISSIONE DELLA RETE DOCUMENTARIA ARETINA, RDA

La Rete Documentaria Aretina comprende sia biblioteche di pubblica lettura sia biblioteche di conservazione. Entrambe agiscono come *“via di accesso locale alla conoscenza, costituiscono una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali ... centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione.*

I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale. Servizi e materiali specifici devono essere forniti a quegli utenti che, per qualsiasi ragione, non abbiano la possibilità di utilizzare servizi e materiali ordinari, per esempio le minoranze linguistiche, le persone disabili, ricoverate in ospedale, detenute nelle carceri.

Ogni fascia d'età deve trovare materiale rispondente ai propri bisogni. Le raccolte e i servizi devono comprendere tutti i generi appropriati di mezzi e nuove tecnologie, così come i materiali tradizionali. L'alta qualità e la rispondenza ai bisogni e alle condizioni locali sono fondamentali. I materiali devono riflettere gli orientamenti attuali e l'evoluzione della società, così come la memoria dell'immaginazione e degli sforzi dell'uomo.

Le raccolte e i servizi non devono essere soggetti ad alcun tipo di censura ideologica, politica o religiosa, né a pressioni commerciali.” (Manifesto Ifla/Unesco sulle biblioteche pubbliche – 1994).

La rete RDA assicura ai suoi utenti:

- la consultazione dei materiali posseduti;
- il prestito di documenti cartacei e multimediali;
- servizio di prestito interbibliotecario e document delivery
- l'accesso ai cataloghi a livello nazionale, al catalogo regionale bibliotoscana.it e al catalogo della rete RDA
- l'utilizzo di postazioni informatiche e accesso a WI-FI;
- occasioni di relazioni interpersonali e partecipazione a eventi culturali;
- conoscenza e confronto fra culture e lingue diverse.

Attraverso le raccolte, le biblioteche della rete RDA intendono:

- essere per gli utenti un centro attivo di informazione, comunicazione e promozione riguardante gli aspetti della cultura contemporanea;
- favorire l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione a fini formativi, di ricerca e tempo libero;
- favorire l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse elettroniche;
- informare la comunità, tramite il sito web RDA, delle iniziative che periodicamente vengono svolte all'interno di ciascuna biblioteca;
- fornire, tramite il costante aggiornamento del catalogo online, l'accesso all'informazione relativa al patrimonio della rete

3 PROFILO DI COMUNITÀ

Il lavoro preliminare alla stesura della carta delle collezioni della Rete Aretina è rappresentato dalla raccolta e dall'analisi di dati relativi al contesto e alla comunità di riferimento, indispensabili per evidenziare le tendenze demografiche, sociali, economiche e culturali in atto. Tuttavia, il profilo di comunità riportato nelle prossime pagine non è sufficiente per far emergere bisogni informativi e culturali, espressi e inespressi, dei cittadini. Per andare oltre i dati statistici ed entrare più in profondità, il profilo di comunità, in occasione dell'aggiornamento del presente documento, andrebbe integrato con un'analisi dei bisogni,

al fine di far emergere con maggiore chiarezza le necessità informative, formative e di svago delle persone, nonché le preferenze di lettura riguardo agli ambiti disciplinari, alle lingue e ai formati dei documenti.

I comuni che fanno parte della Rete documentaria Aretina sono 22 mentre i comuni della Provincia di Arezzo sono complessivamente 35. Nonostante questa differenza abbiamo tenuto conto, in questo documento, di tutta la popolazione residente della provincia e non solo quella che è nei comuni della Rete dato che le altre biblioteche presenti offrono servizi molto ridotti alla cittadinanza.

a. Ambiente e territorio

La provincia di Arezzo copre una superficie di 3.233 km², con una densità abitativa di 104,1 abitanti/kmq. Il territorio si articola nel comune capoluogo Arezzo e quattro vallate limitrofe: Casentino (12 comuni), Valdarno (8 comuni), Valdichiana (7 comuni) e Valtiberina (7 comuni).

In questi territori le biblioteche della Rete Aretina sono così suddivise:

Arezzo: Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze, Biblioteca Anna Maria Maetcke.

Casentino: Biblioteca Comunale "Giovanni Giovannini" di Bibbiena, CRED Centro Risorse Educative e Didattiche Mediateca Banca della Memoria, Biblioteca comunale Rilli Vettori di Poppi, Biblioteca comunale di Pratovecchio-Stia.

Valdarno: Biblioteca Comunale di Bucine, Biblioteca Comunale "Aldo Merlini" di Castelfranco di Sopra, Biblioteca comunale "Venturino Venturi" di Cavriglia, Biblioteca Comunale di Laterina Pergine Valdarno, Biblioteca Comunale Partigiani del Pratomagno e combattenti per le libertà di Loro Ciuffenna, Biblioteca Comunale di Montevarchi "Ginestra Fabbrica della Conoscenza", Accademia valdarnese del Poggio, Biblioteca Comunale "Ilaria Alpi" di Pian di Sco, Biblioteca Comunale "Masaccio" di San Giovanni Valdarno, Biblioteca Comunale Le Fornaci di Terranuova Bracciolini.

Valdichiana: Biblioteca Comunale di Castiglion Fiorentino, Biblioteca Comunale di Civitella in Val di Chiana, Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona, Biblioteca comunale di Foiano della Chiana, Biblioteca Comunale Card. Giovanni Colombo di Monte San Savino.

Valtiberina: Biblioteca Comunale di Anghiari, Biblioteca Michelangiolesca di Caprese Michelangelo, Fondazione Archivio Diaristico nazionale, Biblioteca comunale di Pieve Santo Stefano, Biblioteca Comunale "Dionisio Roberti" di Sansepolcro, Fondazione Piero della Francesca Onlus.

b. Dati demografici

Elenco dei comuni della **Provincia di Arezzo** in ordine alfabetico con la distribuzione della popolazione residente.

I dati sono aggiornati al 01/01/2022 (Istat).

[\[https://www.tuttitalia.it/toscana/provincia-di-arezzo/41-comuni/\]](https://www.tuttitalia.it/toscana/provincia-di-arezzo/41-comuni/)

	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	
Anghiari	5.396	2636	2760	5396
AREZZO	96.672	46638	50034	96672
Badia Tedalda	973	508	465	973
Bibbiena	11.811	5849	5962	11811
Bucine	9.931	4875	5056	9931
Capolona	5.212	2521	2691	5212
Caprese Michelangelo	1.350	656	694	1350
Castel Focognano	2.954	1473	1481	2954
Castel San Niccolò	2.505	1232	1273	2505
Castelfranco Piandiscò	9.839	4849	4990	9839
Castiglion Fibocchi	2.096	1059	1037	2096
Castiglion Fiorentino	12.996	6417	6579	12996
Cavriglia	9.446	4722	4724	9446
Chitignano	866	424	442	866
Chiusi della Verna	1.892	942	950	1892
Civitella in Val di C.	8.824	4389	4435	8824
Cortona	21.299	10273	11026	21299
Foiano della Chiana	9.105	4441	4664	9105
Laterina Pergine V.	6.442	3205	3237	6442
Loro Ciuffenna	5.839	2901	2938	5839
Lucignano	3.383	1641	1742	3383
Marciano della Chiana	3.452	1675	1777	3452
Monte San Savino	8.616	4184	4432	8616
Montemignaio	522	265	257	522
Monterchi	1.714	848	866	1714
Montevarchi	24.058	11865	12193	24058
Ortignano Raggiolo	848	435	413	848
Pieve Santo Stefano	2.985	1475	1510	2985
Poppi	5.851	2943	2908	5851
Pratovecchio Stia	5.421	2659	2762	5421
San Giovanni Valdarno	16.632	7903	8729	16632
Sansepolcro	15.257	7435	7822	15257
Sestino	1.216	603	613	1216
Subbiano	6.252	3122	3130	6252
Talla	969	510	459	969
Terranuova Bracciolini	12.010	5951	6059	12010

PROVINCIA AREZZO	334.634	163524	171.110	334634
------------------	---------	--------	---------	--------

Struttura della popolazione e indicatori demografici della **provincia di Arezzo** nell'anno 2021,
popolazione post-censimento

Elaborazioni su dati ISTAT, anno 2021, popolazione post-censimento

<https://www.tuttitalia.it/toscana/provincia-di-arezzo/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/>

	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	
Anghiari	596	3.190	1.642	5428
AREZZO	11.554	60.579	25.240	97.373
Badia Tedalda	81	554	361	996
Bibbiena	1.430	7.371	3.045	11.846
Bucine	1.253	6.137	2.557	9.947
Capolona	665	3.290	1.256	5211
Caprese Michelangelo	128	787	446	1361
Castel Focognano	308	1.855	824	2987
Castel San Niccolò	261	1.515	768	2544
Castelfranco Piandiscò	1.315	6.271	2.226	9812
Castiglion Fibocchi	253	1.316	517	2086
Castiglion Fiorentino	1.623	8.246	3.143	13.012
Cavriglia	1.175	6.097	2.175	9.447
Chitignano	72	536	272	880
Chiusi della Verna	191	1.122	581	1894
Civitella in Val di C.	1.058	5.547	2.203	8808
Cortona	2.375	12.980	6.058	21413
Foiano della Chiana	1.246	5.833	2.145	9224
Laterina Pergine V.	777	4.013	1.712	6502
Loro Ciuffenna	729	3.668	1.440	5837
Lucignano	396	2.106	956	3458
Marciano della Chiana	462	2.243	728	3433
Monte San Savino	1.048	5.411	2.167	8626
Montemignaio	33	304	184	521
Monterchi	180	1.030	508	1718
Montevarchi	3.155	15.155	5.851	24161
Ortignano Raggiolo	102	512	231	845
Pieve Santo Stefano	323	1.847	845	3015
Poppi	710	3.656	1.591	5957
Pratovecchio Stia	536	3.313	1.620	5469
San Giovanni Valdarno	1.980	10.138	4.519	16637

Sansepolcro	1.794	9.323	4.327	15444
Sestino	133	735	359	1227
Subbiano	781	4.032	1.484	6297
Talla	94	556	330	980
Terranuova Bracciolini	1.487	7.729	2.889	12105

Provincia di Arezzo	40304	208.997	249301	336501
---------------------	-------	---------	--------	--------

Popolazione straniera residente in **provincia di Arezzo** al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Elaborazioni su dati ISTAT

[\[https://www.tuttitalia.it/toscana/provincia-di-arezzo/statistiche/cittadini-stranieri-2021/\]](https://www.tuttitalia.it/toscana/provincia-di-arezzo/statistiche/cittadini-stranieri-2021/)

Comune	Cittadini Stranieri	Comune	Cittadini Stranieri	Comune	Cittadini Stranieri
Anghiari	421	Cavriglia	493	Monterchi	144
AREZZO	11.830	Chitignano	75	Montevarchi	3.901
Badia Tedalda	123	Chiusi della Verna	137	Ortignano Raggiolo	27
Bibbiena	1.584	Civitella in Val di C.	733	Pieve Santo Stefano	304
Bucine	852	Cortona	2.102	Poppi	621
Capolona	381	Foiano della Chiana	1.293	Pratovecchio Stia	616
Caprese Michelangelo	91	Laterina Pergine V.	584	San Giovanni Valdarno	1.961
Castel Focognano	273	Loro Ciuffenna	359	Sansepolcro	1.689
Castel San Niccolò	191	Lucignano	201	Sestino	119
Castelfranco Piandiscò	643	Marciano della Chiana	270	Subbiano	468
Castiglion Fibocchi	184	Monte San Savino	732	Talla	83
Castiglion Fiorentino	1.483	Montemignaio	40	Terranuova Bracciolini	863

4 PROFILO DELLA DOCUMENTAZIONE

La RDA è costituita da realtà molto eterogenee: aderiscono alla Rete prestigiosi istituti focalizzati sulla conservazione del loro patrimonio storico, altri di fondazione relativamente recente che mirano ad adempiere alla missione propria della Biblioteca di pubblica lettura, altri che cercano di coniugare i due aspetti.

Al 20-09-2022 il patrimonio complessivo inserito e indicizzato sul gestionale Clavis ammonta a 838.335 oggetti: pur trattandosi in maggioranza – com'è facile intuire – di materiale librario, siamo di fronte a una grande varietà di pezzi, dal manoscritto medievale al gioco da tavolo, dall'incunabolo al Blu-Ray.

Nell'ottica di presentare la raccolta, pur in modo generico, si elencano di seguito le macro-sezioni più importanti.

Fondi antichi:

- Libri a stampa pubblicati tra il 1451 e il 1830: 170.000 circa
- Manoscritti medievali e moderni: 2910 circa

Fondi librari moderni:

- Letteratura: 211.263
- Saggistica: 236.856
- Bambini e Ragazzi (divulgazione, narrativa, fiabe, favole, filastrocche...): 75.242

Audiolibri e Audiovisivi per Adulti: 11.973

Audiolibri e Audiovisivi per Bambini e Ragazzi: 1.722

Periodici¹: 191

Vinili, CD, DVD, Blu-Ray: 14.529

Kit (E-book reader, puzzle/giochi di carte/da tavolo, kit per lo studio): 251

Grazie a un sistema noto come *Classificazione Decimale Dewey* o CDD, il patrimonio librario moderno può essere ripartito in 10 grandi classi, corrispondenti ad altrettanti macro-campi del sapere. Di seguito sono elencati tutti i campi e per ciascuno viene offerta la quantificazione percentuale del patrimonio riferibile a quel determinato argomento. Va rimarcato tuttavia che non tutti i documenti dispongono di una classe Dewey e che pertanto la suddivisione risulta parziale, pur offrendo un quadro accettabile di come il materiale sia effettivamente distribuito:

000 Opere generali: 3%

100 Filosofia: 4%

200 Religione: 3%

300 Scienze Sociali: 12%

400 Linguistica, lingue: 1%

500: Scienze pure: 3%

600: Scienze applicate: 3%

700: Arte, sport, giochi: 12%

800: Letteratura: 47%

900: Storia e Geografia: 12%

¹ Si considerano qui solo i periodici ricercabili sul catalogo; molti istituti sono abbonati a quotidiani e a riviste senza che questi siano inseriti su Clavis.

5 RIFERIMENTI NORMATIVI

La gestione delle raccolte nelle biblioteche RDA segue le norme relative all'erogazione, alla regolamentazione e all'uso dei servizi bibliotecari.

Il ruolo e le funzioni delle biblioteche sono in linea con la Legge regionale, 25 febbraio 2010, n 21, "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali", e da ciò che dispone il Manifesto IFLA-UNESCO del 1994;

Tutti i dati personali acquisiti dalle biblioteche in relazione agli utenti sono gestiti nel più assoluto rispetto della privacy (Decreto Legislativo, 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di dati personali");

Circolazione, diffusione e riproduzione dei documenti sono gestiti in accordo alle leggi e ai regolamenti sul copyright e sulla tutela giuridica delle banche dati (Legge 633 del 22 aprile 1941);

L'uso di internet, sia con computer di proprietà dell'utente, sia con postazioni informatiche di proprietà delle biblioteche, è gratuito e come dispone il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 agosto 2005 e il Manifesto IFLA su internet del 2002.

6 GESTIONE E SVILUPPO DELLE RACCOLTE

Le raccolte della Rete Documentaria Aretina sono destinate alla comunità della provincia di Arezzo nel suo insieme. Il nuovo software adottato dalla RDA permette la piena visibilità del patrimonio catalogato per una corretta gestione delle raccolte.

Le raccolte, costituite da documenti su supporti di vario tipo, con diversi livelli di trattazione, sono destinate alla soddisfazione dei bisogni di informazione, svago, formazione, studio e ricerca degli utenti della rete documentaria.

Le raccolte delle biblioteche aderenti alla rete garantiscono la democrazia e il pluralismo nell'informazione, rappresentano gli interessi delle diverse fasce d'età e dei diversi livelli di cultura e professionalità, favorendo l'uso critico dei media messi a disposizione; l'uso delle raccolte è libero e gratuito per tutti, con le sole restrizioni rese necessarie dalla salvaguardia del patrimonio e dal rispetto della legislazione sul diritto d'autore.

a. Caratteri generali

Le raccolte delle biblioteche di RDA sono destinate a un pubblico universale, abbracciano risorse su diversi supporti e con diversi livelli di trattazione, riguardanti i vari aspetti della vita sociale e culturale contemporanea.

b. Principi generali

La politica della gestione delle raccolte segue i seguenti criteri:

- le raccolte tendono a garantire democrazia e pluralismo nell'informazione e mirano a favorire un uso critico dei media informativi messi a disposizione;
- l'uso dei materiali è aperto e libero per tutti, fatte salve le misure adottate a garanzia della sicurezza e dell'integrità delle collezioni;
- le raccolte tendono a rappresentare gli interessi e i punti di vista delle diverse fasce di età, dei diversi livelli di scolarizzazione e professionalità.

c. Articolazione delle raccolte

Le raccolte delle biblioteche della RDA, al fine di soddisfare gli interessi di tutta la comunità, comprendono:

- raccolta di saggistica (*lettura in sede e prestito*);
- raccolta di narrativa (*lettura in sede e prestito*);
- raccolta di consultazione (*lettura in sede*);
- raccolta locale (*lettura in sede e, per le risorse per cui è concesso, prestito*);
- raccolta dei periodici, (*lettura in sede*);
- raccolta bambini e ragazzi, (*lettura in sede e prestito*);
- raccolta di cinema, opera lirica e teatro, destinata al prestito;
- raccolta di dvd e audiolibri, (*prestito*);

d. Criteri di selezione

I documenti vengono acquisiti dalle biblioteche della RDA in base a una griglia di valutazione improntata all'obiettività.

I criteri generali di selezione che i bibliotecari sono tenuti a prendere in considerazione, ai fini dell'inclusione o dell'esclusione nella rete, sono i seguenti:

- bisogni degli utenti, risposta anticipata a bisogni della comunità;
- desiderata degli utenti, se compatibili con la fisionomia e la natura delle raccolte;
- coerenza con le raccolte esistenti in biblioteca;
- connessione con la realtà e la cultura locale;
- disponibilità e accessibilità dei materiali nelle biblioteche pubbliche del territorio;
- rilevanza dell'intero documento (del documento nel suo insieme) rispetto a una sua parte;
- rilevanza rispetto alla cultura contemporanea, valore permanente;
- presenza nel documento di informazioni difficilmente reperibili su altri media;
- valutazioni critiche, recensioni;
- accuratezza e affidabilità;
- autorevolezza dell'editore, dell'autore, dell'illustratore, del curatore, ecc.
- presenza in fonti bibliografiche e letterarie;
- costo e disponibilità sul mercato;
- compatibilità del formato con l'uso cui il documento è destinato;
- idoneità del formato al target d'età cui il documento è destinato.

e. Livelli di copertura. Metodo *CONSPECTUS*

Per definire i livelli di approfondimento negli ambiti disciplinari, RDA ha deciso di adottare, per comodità e consuetudine, il modello di copertura *CONSPECTUS*. *Conspectus* è una metodologia per il coordinamento sistematico dello sviluppo delle raccolte che prevede nella sua forma articolata sei livelli di approfondimento per argomento, quattro livelli di copertura linguistica e segue l'ordinamento per soggetto.

I livelli di copertura per approfondimento sono:

a) livello 0 = fuori ambito (la biblioteca non possiede e/o non acquista materiale in quell'area disciplinare, ovvero, si ritiene che il materiale sia insufficiente a coprire il livello 1 di prima informazione di base);

- b) livello 1 = Livello di informazione minimale (la collezione consente un livello minimo di ricerca sul soggetto, consiste in un numero esiguo di risorse generali che devono essere sottoposte a revisioni sistematiche e frequenti in funzione dell'attualità dell'informazione e delle esigenze dell'utenza);
- c) livello 2 = livello dell'informazione di base (le collezioni introducono e definiscono un soggetto, indicano diverse specie di informazione disponibili e rispondono alle esigenze di utenti generali fino al compimento della scuola secondaria superiore);
- d) livello 3 = livello di sostegno all'istruzione (le collezioni forniscono informazione su un soggetto in modo sistematico, ma a un livello di intensità inferiore alla informazione specifica e rispondono alle esigenze di utenti generici fino al primo ciclo dell'istruzione universitaria);
- e) livello 4 = livello della ricerca (presenza di fondi e sussidi per la ricerca autonoma nel campo);
- f) livello 5 = esaustività (presenza di tutto il materiale significativo sull'argomento in tutte le forme e le lingue più significative).

I livelli di copertura linguistica sono:

P = predomina la lingua principale del paese, poco o quasi nessun materiale in altre lingue;

S = materiale in altre lingue selezionate è compreso in aggiunta alla lingua principale;

W = materiale in tutte le lingue;

X = il materiale è principalmente in lingua diversa da quella principale della biblioteca e del Paese.

f. Fonti

Le Biblioteche della RDA selezionano i documenti per l'acquisizione dalle fonti più accreditate ed aggiornate di informazione bibliografica, editoriale e commerciale, convenzionali ed elettroniche:

- bibliografie e guide bibliografiche generali e speciali;
- repertori generali di libri disponibili in commercio, cataloghi editoriali, a stampa o in formato elettronico;
- rassegne, recensioni e segnalazioni di giornali, riviste e altri media, a carattere generale, o specializzato;
- visione diretta dei documenti in librerie e altre biblioteche;
- consultazione in internet di librerie e cataloghi virtuali, di editori e biblioteche;
- consultazione in internet di siti di enti, associazioni e altre agenzie informative.

g. Acquisti

La RDA persegue una politica di acquisti di rete coordinata e centralizzata per la definizione di un comune programma di incremento delle raccolte tramite procedure di evidenza pubblica volti a individuare uno o più fornitori; ferma restando la specializzazione delle singole biblioteche e l'autonomia di ciascuna struttura nell'aumentare il proprio patrimonio con stanziamenti ordinari, per rispondere adeguatamente all'utenza di riferimento.

i. Desiderata

Le biblioteche di RDA acquisiscono i documenti anche attraverso desiderata.

I documenti richiesti dai lettori vengono acquistati quando il loro contenuto e il loro formato sono coerenti con la natura delle raccolte e le finalità delle biblioteche.

I desiderata non vengono esauditi quando il contenuto, il livello di trattazione, il formato e il costo del documento risultano estranei o in contrasto con la natura delle raccolte e le finalità delle biblioteche.

I lettori sono sollecitati a esprimere desiderata e pareri, al fine di acquisire utili informazioni in merito a bisogni e preferenze.

ii. Doni

Le biblioteche della RDA inseriscono la donazione da terzi tra le modalità di incremento del proprio patrimonio documentario, in un'ottica di continuità e omogeneità rispetto alla raccolta.

I doni possono essere respinti.

La biblioteca accetta in donazione da privati ed enti, senza vincolo di conservazione, materiale bibliografico moderno, riservandosi il diritto di selezionare le unità documentarie da acquisire all'interno della raccolta e inserire nel proprio catalogo.

Il materiale accettato in dono ma escluso dalla selezione potrà essere segnalato, a discrezione della biblioteca, ad altre biblioteche, oppure conferito alla raccolta differenziata della carta, oppure venduto a prezzo di realizzo, senza alcun vincolo per la biblioteca stessa nei confronti del donatore.

In caso di fondi con particolari caratteristiche e di particolare pregio, potranno essere stipulati accordi con il donatore, con cui si stabiliranno le condizioni di conservazione e di fruibilità.

Il materiale oggetto di donazione che è stato acquisito dalla biblioteca entra a tutti gli effetti a far parte del patrimonio della stessa. Come tale, non può essere reclamato dal donatore e può essere sottoposto a tutte le operazioni gestionali del patrimonio.

iii. Deposito Legale

La Biblioteca di Arezzo, in quanto istituto depositario della produzione editoriale toscana per la provincia di Arezzo, acquisisce, secondo la nuova normativa (*L. 106/2004* e regolamento attuativo *DPR 252/2006*) due copie di ogni documento di interesse culturale pubblicato nella provincia.

h. Conservazione

RDA, nel suo complesso, si pone obiettivi di conservazione generale rispetto ai materiali che fanno parte delle raccolte garantendo l'accessibilità permanente e duratura alle risorse che costituiscono strumenti imprescindibili per l'informazione generale e disciplinare, anche quando divenuti di interesse storico e quindi conservati nei magazzini moderni.

Per quanto riguarda i periodici in formato cartaceo assume un ruolo di conservazione selettiva per esigenze di spazio.

Vengono comunque conservati tutti i periodici della raccolta locale e quelli la cui natura, contenuto e qualità li trasformano nel tempo in strumenti di informazione e consultazione, di studio e ricerca al di là della copertura e della durata temporale o solare dei fascicoli e delle annate.

i. Revisione

Le collezioni delle biblioteche della rete, con particolare riferimento alle collezioni a scaffale aperto destinate al prestito, vengono sottoposte a revisioni periodiche, con l'intento di mantenere una raccolta documentaria aggiornata e coerente con la missione e le finalità della rete. La RDA adotta procedure standard di valutazione delle collezioni, per stabilire in maniera omogenea quali materiali entrano a far parte del patrimonio permanente delle biblioteche, quali vengono accantonati e conservati temporaneamente, e quali infine vengono definitivamente eliminati dalle collezioni.

L'attività di revisione delle raccolte non costituisce, per le biblioteche, un'attività marginale, ma ha anzitutto lo scopo di mantenere le raccolte aggiornate nel contenuto, in buono stato di conservazione e coerenti alle finalità della biblioteca.

Al pari della programmazione dello sviluppo, il piano di revisione costituisce una parte essenziale della gestione delle collezioni che tiene conto dei seguenti criteri:

a) criteri relativi allo stato di conservazione;

- b) criteri relativi al livello di aggiornamento, che variano a seconda della disciplina e che tengano conto della qualità, della natura e della rilevanza “storica” dei documenti al fine di stabilire quali devono entrare a far parte del patrimonio permanente della biblioteca, quali devono essere conservati temporaneamente a magazzino e quali definitivamente eliminati dalle collezioni;
- c) criteri relativi al rapporto fra singolo volume (o porzione di raccolta affine per contenuti) e totalità della collezione;
- d) criteri legati ai dati sull’uso, ovvero al tasso di circolazione del singolo documento (o della porzione di raccolta affine per contenuti) che evidenzia il variare degli interessi del pubblico;
- e) criteri legati alla verifica della disponibilità dei documenti oggetto della revisione nelle biblioteche della Rete documentaria.

È auspicabile che ogni biblioteca imponga la complessa pratica della revisione sulla base di un protocollo che specifichi i settori interessati, i criteri, le operazioni e i tempi previsti; così come resta inteso che la pratica della revisione debba essere adeguata in quanto a frequenza e profondità alla tipologia e alle funzioni che i vari segmenti delle raccolte assumono.

A tale riguardo si precisa che per le collezioni correnti, soggette a un maggiore indice di invecchiamento, derivante dall’usura e dagli aggiornamenti degli studi, si potrà fare riferimento in linea generale ai cinque parametri previsti dallo SMUSI (S: scorretto, M: mediocre U: usato, S: superato, I: inappropriato); mentre per il materiale documentario antico, raro o comunque di particolare interesse per le finalità proprie della biblioteca che lo detiene, la revisione potrà concentrarsi sulla valutazione delle condizioni di conservazione e sulla produzione di relazioni utili alla programmazione di eventuali interventi di restauro.

ii. Restauro

La presenza, nella Rete documentaria aretina, di rilevanti collezioni di materiale antico e raro comporta l’esercizio di una sorveglianza specifica sulle modalità e sullo stato di conservazione dei documenti. Nel caso in cui si renda necessario procedere a interventi di restauro, il soggetto proprietario, sia esso un ente pubblico o privato, è tenuto a inoltrare presso la Soprintendenza archivistica e bibliografica per la Toscana l’eventuale progetto redatto da un restauratore certificato al fine di avviare le pratiche necessarie all’autorizzazione relativa.

iii. Scarto

Per selezionare i documenti destinati all’eliminazione, le biblioteche della rete adottano una procedura di scarto, basata sulla formula professionale denominata SMUSI (S = Scorretto, informazione falsa, M = Mediocre, superficiale, ordinario, U = Usato, deteriorato, di sgradevole presenza, S = Superato, I = Inappropriato, incoerente con la raccolta).

Tale procedura viene applicata con accorgimenti e adattamenti funzionali sia alla RDA nel suo insieme, sia alle esigenze poste dalle singole biblioteche facenti parte della rete.

I documenti deteriorati vengono eliminati o sostituiti. I materiali scartati, ma ancora in buone condizioni, possono essere destinati, in dono o in scambio, ad altre biblioteche, oppure possono essere ceduti a istituti o a singoli, alle condizioni più vantaggiose per la biblioteca.

Lo scarto è una operazione utile, ma anche dolorosa e spesso irreversibile.

Per questo non solo si richiede particolare cura nella individuazione dei documenti che si intendono destinare a questo scopo, ma è necessario ricordare che per tutte le biblioteche della RDA, siano esse pubbliche o private, lo scarto bibliografico è soggetto ad autorizzazione preventiva da parte del Ministero in base all’art. 21 c.1 lettera d del Codice, per cui ciascuna biblioteca è tenuta a richiedere l’autorizzazione

preventiva per lo scarto alla Soprintendenza archivistica e bibliografica per la Toscana, che costituisce l'ufficio competente per territorio.

Lo scarto di tutti i materiali è dunque soggetto ad autorizzazione, ma sono sempre escluse dallo scarto:

- le pubblicazioni anteriori a 70 anni (art. 10 comma 5 D. Lgs 42/2004)
- le pubblicazioni pervenute per deposito legale.

Il materiale per cui può essere concessa l'autorizzazione comprende monografie, periodici e altro materiale documentario moderno, comprese le raccolte correnti delle biblioteche degli enti locali costituite esclusivamente al fine di garantire le esigenze di istruzione, formazione, svago e crescita personale degli utenti.

La richiesta di autorizzazione allo scarto di materiale librario deve essere inoltrata alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana (PEC: sab-tos@pec.cultura.gov.it; e-mail: sab-tos@cultura.gov.it) e deve essere accompagnata dal verbale del Direttore della biblioteca dal quale emergano le motivazioni che inducono allo scarto e l'esito previsto (cessione, scambio, alienazione, macero etc.) e dall'elenco della documentazione oggetto di scarto con i dati identificativi del documento bibliografico, il numero delle unità librarie e la motivazione dello scarto per ciascuna unità.

Per una corretta attività di scarto valgono le indicazioni fornite dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali (MIBACT-DG-BIC circolare n. 102 del 27 settembre 2016) da cui emerge in particolare la necessità di

- 1- individuare per ciascuna pubblicazione almeno 5 localizzazioni negli OPAC italiani, di cui almeno 1 nella Regione;
- 2- nel caso di collane o periodici oltre la localizzazione occorre considerare anche la consistenza della collana o del periodico;
- 3- lo stato di conservazione del documento;
- 4- restano esclusi tutti quei documenti che siano caratterizzati da elementi che ne attestino unicità e/o rarità quali prime edizioni, singolarità editoriali, particolari provenienze, presenza di note di possesso di rilevante interesse o legature di pregio.

7 LE RACCOLTE

In sintonia con le missioni della rete RDA, ciascuna biblioteca offre una sezione quanto più possibile ampia delle risorse a stampa ed elettroniche pubblicate e prodotte in Italia, in misura e in proporzione agli spazi, alle richieste dei propri utenti, ai bisogni della sua comunità e alle necessità di lettura.

La scelta dei documenti mira a favorire la diffusione e la circolazione del sapere.

Per l'acquisizione dei documenti, ciascuna biblioteca assegna un carattere di priorità alle collezioni già presenti ma che sono da completare e cerca di colmare vuoti e lacune in ciascuna area del sapere, inoltre ciascuna biblioteca si sviluppa nell'integrazione ideale con le raccolte delle altre biblioteche della rete RDA e a tale scopo garantisce la massima disponibilità di prestito interbibliotecario e in ogni caso la massima accessibilità per la consultazione.

a. Criteri di selezione

Per la selezione dei documenti di saggistica, narrativa e consultazione ogni biblioteca della RDA rispetta i seguenti criteri:

- desiderata degli utenti se compatibili con la fisionomia e la natura della raccolta;
- disponibilità e accessibilità dei materiali nelle biblioteche appartenenti alla rete;
- rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- rilevanza dell'opera come documento dei tempi;

- valutazioni critiche e recensioni;
- accuratezza e affidabilità;
- autorevolezza dell'editore, dell'autore, dell'illustratore, del curatore, ecc... verificate sui media o sul giudizio diretto degli esperti e critici consultati da ciascuna biblioteca;
- presenza in fonti bibliografiche e letterarie;
- costo e disponibilità sul mercato;
- presenza di altri titoli dell'autore o di opere di altri autori sullo stesso soggetto;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valutazioni critiche e recensioni;
- valutazione della tipologia e del supporto più pertinente rispetto alla gestione della raccolta e ai servizi per l'utenza;
- estensione, completezza e pertinenza rispetto all'area tematica trattata,
- autosufficienza dell'opera, cioè mancanza di rinvio ad altre opere per il reperimento delle informazioni;
- caratteristiche fisiche
- rapporto costi/benefici tra i diversi formati;
- confronto con il posseduto delle altre biblioteche della Rete

8 RACCOLTA DI SAGGISTICA

b. Descrizione

La raccolta è composta da documenti a stampa ed elettronici disponibili per la consultazione e il prestito. Comprende la vasta gamma del genere letterario in cui rientrano i vari tipi di saggio (critico, filosofico, storico, biografico, ecc.) e cerca di rispondere all'attualità e all'interesse generale, comprende documenti inerenti tutte le discipline e si rivolge agli adulti e agli studenti di ogni grado. Le pubblicazioni, catalogate secondo la Classificazione Decimale Dewey, sono collocate a scaffale aperto nelle sale di lettura e direttamente consultabili dagli utenti. Per limiti di capienza la saggistica meno recente può essere spostata e raccolta nei magazzini, disponibile alla consultazione o al prestito, secondo i criteri stabiliti da ciascuna biblioteca, su richiesta. I documenti ammessi al prestito sono disponibili anche per il prestito interbibliotecario.

c. Lingua, formato

I documenti sono quasi esclusivamente in lingua italiana.

Le biblioteche della RDA acquisiscono documenti su ogni supporto e, sulla base attuale dell'editoria, propongono all'utenza soprattutto libri senza escludere cd rom e dvd.

d. Livelli di copertura

Biblioteche di comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti: livello 2-3

Biblioteche di comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti: livello 1-2

Biblioteche di comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti: livello 0-1

9 RACCOLTA DI NARRATIVA

a. Descrizione

La raccolta accoglie sia narrativa contemporanea sia classici di tutte le narrative.

Oltre alla produzione letteraria italiana e alle letterature europee e mondiali, la raccolta pone attenzione anche a quelle meno diffuse, reperibili in lingua italiana, offrendo opere della creatività contemporanea ai lettori di narrativa interessati a conoscere gli autori di ogni Paese e cultura.

La raccolta offre anche specifiche sezioni: gialli, fantascienza, rosa, storici, lettura di viaggio, letteratura umoristica, fumetti.

b. Lingua, formato

La raccolta è composta quasi interamente da documenti in lingua italiana. Esistono sezioni in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola. La RDA si propone di accrescere queste sezioni, anche in altre lingue, per favorire l'integrazione sociale e culturale.

La raccolta comprende libri a stampa, non esclude formati come volumi stampati in caratteri ingranditi per persone con problemi di vista, audiolibri, e libri elettronici.

c. Livelli di copertura

Biblioteche di comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti: livello 2-3

Biblioteche di comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti: livello 1-2

Biblioteche di comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti: livello 0-1

10 RACCOLTA DI CONSULTAZIONE

d. Descrizione

Le biblioteche della RDA mettono a disposizione documenti di consultazione che offrono sostegno all'informazione generale nell'ambito della cultura contemporanea e documentano una disciplina o un'area tematica particolare. Le opere di consultazione devono:

- rispondere, in forma esaustiva, a specifiche domande di carattere generale;
- guidare, introdurre e supportare lo studio e la ricerca di livello non specialistico;
- indirizzare e orientare la ricerca verso fonti e strumenti più specifici.

Per questi scopi la raccolta offre tipologie diverse di documenti: dizionari, varie pubblicazioni seriali, guide, manuali, trattati, rapporti di istituzioni e enti di ricerca, atlanti.

Le opere di consultazione sono:

- disponibili a scaffale aperto;
- escluse dal prestito allo scopo di garantirne la consultabilità in sede.

e. Lingua, formato

I documenti sono, per la maggior parte, in lingua italiana.

La raccolta di consultazione privilegia il formato a stampa. È previsto il formato elettronico.

La selezione dei documenti avviene con il solo intento di acquisire opere adeguate, pertinente alle esigenze di servizio e di copertura informativa.

f. Livelli di copertura

Biblioteche di comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti: livello 2-3

Biblioteche di comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti: livello 1-2

Biblioteche di comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti: livello 0-1

11 RACCOLTA LOCALE

g. Descrizione

Le raccolte locali delle biblioteche della RDA hanno la funzione di raccogliere documenti relativi alla realtà, alla storia, alla vita e alla cultura del territorio a cui appartengono.

La raccolta locale raggruppa:

- documenti che hanno un legame locale intrinseco e diretto con la realtà, la storia e la vita locale;
- documenti che si presentano come testimonianze dirette dell'attività svolta dai protagonisti della vita e della società locale;
- include opere di narrativa e poesia di autori locali (anche in dialetto);
- opere di tipografia e di editoria locale che abbiano come oggetto di trattazione le tematiche proprie della raccolta.

Si propone di essere una fonte di informazione generale e di divulgazione, studio e ricerca per tutti coloro che, a diversi livelli e per diverse esigenze educative, professionali, informative e ricreative sono interessati alla presenza di una collezione organica di documentazione locale.

Per favorire tali scopi, le biblioteche RDA:

- acquistano/ricevono doppia copia dei documenti che confluiranno nella raccolta locale;
- instaurano rapporti di cooperazione e collaborazione con istituti documentari e di ricerca presenti nell'area territoriale;
- assistono, incoraggiano e sostengono persone e gruppi impegnati in ricerche di carattere locale

b. Lingua, formato

I documenti della raccolta locale sono prettamente in lingua italiana.

Le biblioteche RDA acquisiscono documentazione locale su ogni tipo di supporto compatibile con le finalità e la natura dell'istituzione.

i. Livelli di copertura

Biblioteche di comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti: livello 3;

Biblioteche di comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti: livello 2;

Biblioteche di comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti: livello 2.

12 PERIODICI

j. Descrizione

Le biblioteche RDA gestiscono una raccolta rappresentativa di periodici a stampa, riviste settimanali e mensili, quotidiani nazionali e locali (2.467 testate di cui 1.873 chiuse e 464 aperte) e in consultazione online attraverso la piattaforma MLOL a supporto:

- dell'informazione generale, anche di tipo ricreativo, per i diversi ambiti informativi e culturali;
- della ricerca e dello studio di base per aree tematiche definite di particolare rilievo;
- della documentazione dell'identità e della memoria storica della comunità locale.

La raccolta è da considerarsi complemento della documentazione complessiva offerta dalle collezioni a stampa, multimediali e digitali della biblioteca.

I periodici possono essere destinati o esclusi dal prestito, a seconda dei criteri adottati dalle diverse biblioteche.

Sono comunque garantiti i seguenti servizi:

- lettura e consultazione in spazi funzionali dedicati alle diverse esigenze;
- accesso a cataloghi e a banche dati italiane e straniere;
- assistenza alla localizzazione e al reperimento di fonti di informazione anche non in raccolta;

- riproduzione di articoli nel rispetto della normativa a tutela del diritto d'autore;
- fornitura di fotocopie ad altre biblioteche nell'ambito del servizio di Document Delivery.

Le biblioteche si impegnano a garantire il più largo accesso a strumenti di indicizzazione che consentano la consultazione e il recupero delle informazioni. Le biblioteche dell'Istituzione si impegnano, nell'ambito di cooperazione a carattere territoriale, a contribuire all'implementazione di archivi condivisi di spoglio delle testate più significative, relative alla raccolta locale.

k. Selezione, lingua, formato

I criteri principali per la selezione e la scelta dei titoli sono:

- risposta a bisogni espressi e potenziali della comunità;
- rapporto con l'insieme delle risorse presenti nelle altre biblioteche della rete RDA;
- valutazioni di carattere bibliografico ed editoriale;
- disponibilità di budget e di spazio fisico;
- rappresentazione di punti di vista diversi, per garantire una organicità della collezione nel suo complesso;
- interesse locale;
- pertinenza rispetto al livello di copertura definito.

I periodici della collezione sono prevalentemente in lingua italiana.

Le biblioteche acquistano periodici su supporto cartaceo e in versione online, all'interno della piattaforma MLOL

l. Livelli di copertura

Biblioteche di comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti: livello 1-2

Biblioteche di comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti: livello 0-1

Biblioteche di comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti: livello 0

13 SEZIONE BAMBINI E RAGAZZI

m. Descrizione

La sezione Bambini e Ragazzi comprende documenti destinati agli utenti da 0 a 16 anni e agli utenti adulti, in particolare genitori, insegnanti e educatori, interessati al perseguimento delle finalità proprie della sezione.

Le biblioteche di RDA si propongono di offrire ai bambini, ai ragazzi e ai giovani:

- un luogo nel quale sia piacevole leggere e che contribuisca a sviluppare e favorire la capacità di critica e autonomia del pensiero;
- un luogo in cui sia possibile intrecciare relazioni personali con coetanei;
- l'occasione di incontri con autori e attività di animazioni riferite al libro e alla lettura.

A tale scopo i principi di gestione della raccolta tendono ad assicurare:

- stimoli culturali ed educativi per il pieno sviluppo psicologico, intellettuale e sociale;
- informazioni relative al patrimonio culturale della società in cui si cresce;
- materiali per favorire la formazione di una personalità attiva e creativa;

n. Selezione, lingua, formato

I criteri di selezione delle risorse coincidono in linea di massima con quelli degli adulti.

In particolare, la sezione ragazzi presta attenzione a:

- richieste di acquisti da parte di ragazzi e insegnanti;
- materiali per la promozione della lettura e alle attività svolte;
- qualità delle illustrazioni e del testo;

- durata fisica del supporto.

Per l'acquisizione delle risorse le biblioteche RDA fanno riferimento alle seguenti fonti:

- riviste specialistiche a stampa o in formato elettronico;
- bibliografie e guide bibliografiche;
- fiere e mostre mercato specifiche per bambini e ragazzi, come la Fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna, o il Salone del Libro di Torino;

La maggior parte delle risorse è in lingua italiana. Sono presenti testi in diverse lingue straniere e libri con testo a fronte.

La sezione bambini e ragazzi comprende:

- libri a stampa di vario materiale (carta, cartone, legno, plastica e stoffa) e di diverse dimensioni (da molto piccoli a giganti, sagomati e pop-up);
- libri per didattica e laboratorio;
- periodici;
- cd-rom e dvd;

Le biblioteche RDA articolano le loro sezioni in raccolta Nati per Leggere, raccolta Bambini e raccolta Ragazzi per rispondere alle esigenze sia di gestione generale della raccolta sia per orientare le acquisizioni verso le diverse fasce di utenza.

o. Raccolta NPL

Si rivolge agli utenti della fascia di età 0-5 anni.

La raccolta è strettamente legata al progetto nazionale Nati per Leggere che si prefigge "l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta".

Le biblioteche di RDA aderiscono al progetto nazionale Nati per leggere.

p. Raccolta Bambini

Si rivolge agli utenti della fascia di età 5-9 anni. I suoi propositi sono:

- facilitare lo sviluppo dell'immaginazione e delle capacità linguistiche;
- sviluppare la curiosità e la conoscenza;
- promuovere l'abitudine alla lettura come momento di divertimento e di piacere;
- aiutare il bambino a orientarsi nella biblioteca;
- far vivere ai genitori l'esperienza della lettura condivisa fin dai primi mesi di vita.

q. Raccolta Ragazzi

Si rivolge agli utenti della fascia di età 10-16 anni. I suoi propositi sono:

- incoraggiare l'abitudine alla lettura e arricchire la fantasia;
- contribuire allo sviluppo dell'intelligenza e dell'equilibrio psicologico per il raggiungimento di una personalità autonoma, creativa e aperta alla socializzazione;
- sviluppare l'uso e la comprensione della lingua;
- aiutare la conoscenza e la riflessione sulla propria cultura e su quelle diverse appartenenti ad altri popoli;
- rispondere ai bisogni informativi, alle curiosità individuali e dare supporto alle ricerche scolastiche;
- aiutare a riflettere sull'eredità culturale propria e altrui;
- offrire strumenti di studio, confronto e approfondimento;

- promuovere la capacità d'uso di tutta la biblioteca, creando le condizioni per il passaggio alla biblioteca adulti.

La sezione dei ragazzi consiste in una sezione di narrativa, suddivisa in generi (romanzo, fantasy, giallo, avventura, fiabe, viaggi ecc...) e in una sezione divulgativa che contiene opere per fornire informazioni sulle diverse discipline a livello generale o specifico.

Fanno parte della raccolta ragazzi anche videocassette e dvd contenenti cartoni animati e film di animazione

Nei confronti degli educatori e insegnanti, la sezione si propone come supporto educativo per le scuole (nido, scuola materna e primo ciclo elementare) attraverso la consultazione dei libri in sede e di visite guidate.

r. Livelli di copertura

Biblioteche di comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti: livello 2;

Biblioteche di comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti: livello 1-2;

Biblioteche di comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti: livello 1-2.

14 RACCOLTA DI DEPOSITO

Le opere che vengono tolte dallo scaffale aperto a seguito delle operazioni periodiche di revisione delle raccolte vengono collocate a deposito, incrementando la raccolta storica della biblioteca. Tali opere rimangono comunque consultabili, ma, secondo i criteri stabiliti dalla biblioteca di appartenenza, anche prestabili.

15 RACCOLTE MULTIMEDIALI

Le raccolte multimediali offrono agli utenti una panoramica rappresentativa di cinema, opera lirica, teatro e musica.

I documenti di queste raccolte sono disponibili per un prestito breve e nel rispetto delle leggi vigenti (legge n. 633 del 22 aprile 1941) e dei regolamenti interni sulla protezione dei diritti d'autore e sulla circolazione dei documenti.

La collezione relativa al multimediale non prevede l'obiettivo dell'eshaustività.

s. Musica

La raccolta di cd musicali, prevalentemente Classica e Jazz, cerca di offrire agli utenti una collezione rappresentativa dal punto di vista della storia della musica, dei maggiori autori e interpreti, alcune biblioteche oltre a raccolte musicali su supporto multimediale possiedono anche spartiti musicali cartacei.

t. Cinema

La raccolta di film su dvd cerca di offrire agli utenti una collezione rappresentativa dal punto di vista della storia del cinema, dei maggiori registi, delle filmografie dei vari paesi e dei generi più significativi.

u. Criteri di Selezione

La scelta delle risorse avviene seguendo i seguenti criteri:

- a) la rilevanza della risorsa nella storia della musica/del cinema;
- b) l'importanza, la notorietà e la popolarità degli autori e degli interpreti;
- c) la presenza di altri titoli dello stesso autore o interprete;
- d) la presenza di altre opere dello stesso genere;
- e) il costo e la disponibilità sul mercato

16 INTERNET, RISORSE DIGITALI e MEDIALIBRARY ON-LINE (MLOL)

Le biblioteche di RDA favoriscono l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse elettroniche e l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione a fini formativi e di ricerca.

L'accesso ad Internet è gratuito, come dispone il Manifesto IFLA - UNESCO sulle biblioteche pubbliche 1994 e il Manifesto IFLA per internet 2002.

Promuovono la conoscenza e l'uso dei libri in formato elettronico consentendo ai propri utenti l'accesso ai contenuti multimediali dalla piattaforma Medialibrary on-line e effettuando il prestito di lettori con e-book.

17 RIPARTIZIONE DEI FONDI E SVILUPPO DELLE COLLEZIONI

I fondi vengono ripartiti annualmente secondo quanto indicato nel piano annuale della Regione Toscana.

18 COOPERAZIONE

Le biblioteche di RDA nella gestione e nello sviluppo delle raccolte perseguono obiettivi di cooperazione volti a integrare raccolte documentarie accessibili al pubblico e disponibili per la circolazione all'interno della rete.

19 TABELLE RIASSUNTIVE

SAGGISTICA, LETTERATURA, MANUALISTICA:

Classe CDD	Soggetti corrispondenti	Livelli di copertura dei comuni con oltre 20.000	Livelli di copertura dei comuni da 10.000 a 19.999	Livelli di copertura dei comuni sotto i 10.000
001 - 006	Opere Generali ...	2	1	0-1
010	Bibliografia	2-3	2	1-2
020	Biblioteconomia	2-3	2	1-2
050 - 060	Museologia	1-2	1-2	1
070	Giornalismo	2-3	1	1
080 - 090	Manoscritti, libri rari	2	2	0-1
110	Metafisica	2-3	1	0
120	Gnosologia	2-3	1	0
130 - 140	Fenomeni paranormali	2-3	2	1
150	Psicologia	3	2	1-2
160 - 170	Logica-Etica	2-3	1-2	0-1
180	Filosofia antica, medievale, orientale	3	2	1
190	Filosofia moderna	3	2	1-2
200 - 210	Religione, Filosofia e teoria della religione	2-3	0-1	0
220 - 230 240 - 250	Religione cristiana	3	1-2	1-2

260				
280	Sette religiose	2	1	1
290	Altre religioni	3	1-2	1-2
300 - 310	Statistica	3	0-1	1-2
320 - 330	Scienze politiche. economiche	3-4	1-2	2
340	Diritto	3	2	1
350	Amministrazione pubblica	2	1	0-1
360	Problemi e servizi sociali	2-3	1-2	1-2
370	Educazione	3-4	2	1-2
380	Folklore	2-3	2	1
390	Usi e costumi	2-3	2	1
400 - 410	Linguistica	2-3	1-2	0-1
420	Lingua inglese	1-2	1	0-1
430	Lingua tedesca	1-2	1	0-1
440	Lingua francese	1-2	1	0-1
450	Lingua italiana, rumena	2-3	1-2	1
460	Lingua spagnola	1-2	1	0-1
470 - 480	Lingue classiche	2	2	0-1
490	Altre lingue	1-2	1	0-1
500 - 509	Scienze generali	1-2	2	0-1
510	Matematica	2	1	0-1
520	Astronomia	1-2	1-2	0-1
530	Fisica	2	1	0-1
540	Chimica	2	1	0-1
560	Paleontologia	1-2	1	0-1
570	Scienze botaniche	2-3	1-2	1-2
580 - 590	Scienze della vita	2-3	1-2	1-2
610	Medicina	2-3	1-2	1
615 - 619	Medicine alternative	2	1	1
620	Ingegneria	2	1	0-1
630	Agricoltura	2	1-2	1
640	Gestione casa, famiglia	2-3	1	1
650	Ragioneria	2	0-1	0-1
660	Tecnologia chimiche	2	0-1	0-1
670 - 680	Manifatture	1-2	1	0-1
690	Edilizia	1-2	0-1	1
700	Varie	3-4	2-3	1
710 - 720	Urbanistica, architettura	3-4	2-3	1-2
730	Scultura, arti plastiche	3-4	2	1-2

745 - 749	Arti decorative, tessuti, decorazione d'interni, arte vetraria, mobili e accessori	3-4	3	1
750	Pittura	3-4	2	2-3
760 - 770	Fotografia	2-3	2	1
780	Musica	3-4	2-3	1-2
790	Cinema, teatro	3-4	1-2	1-2
793 - 799	Giochi, sport, caccia e pesca	2-3	1-2	1
800	Retorica, letteratura in gen.	3	1-2	1-2
810	Letteratura americana	3-4	2	1-2
820	Letteratura inglese	3-4	2	2
830	Letteratura tedesca	3	1-2	1-2
840	Letteratura francese	3	3-2	1-2
850	Letteratura italiana	3-4	2-3	1-2
860	Letteratura spagnola	3	2-3	1-2
870 - 880	Letterature classiche	3-4	1-2	1-2
890	Altre letterature	2-3	2	1-2
900	Storia manualistica	2-3	1-2	1-2
910	Geografia	3	2	1-2
920	Biografie. araldica	2-3	2	1
930	Storia del mondo antico	3-4	2	1-2
940	Storia generale d'Europa	3-4	1-2	2-3
950	Storia generale dell'Asia	2-3	1-2	0-1
960	Storia generale dell'Africa	2-3	1-2	0-1
970	Storia dell'America Nord	2-3	1-2	0-1
980	Storia dell'America Sud	2-3	1-2	0-1
990	Storia di altri paesi	2	1-2	0-1

RACCOLTA DI NARRATIVA

Genere	Livelli di copertura dei comuni con oltre 20.000	Livelli di copertura dei comuni da 10.000 a 19.999	Livelli di copertura dei comuni sotto i 10.000
Narrativa adulti	4	3-4	2-3
Narrativa fantasy	2-3	1-2	1-2

Narrativa gialla	4	3	2
Narrativa ipovedenti	2	1-2	1
Narrativa umoristica	1-2	1	1
Narrativa viaggi	2-3	1	0- 1
Narrativa in lingua inglese	2-3	1-2	1
Narrativa in lingua francese	2-3	1	0- 1
Narrativa in lingua tedesca	2	1	0- 1
Narrativa in lingua spagnola	1-2	1-2	0- 1
Altre narrative	1	1	0- 1
Audiolibri narrative adulti	1-2	1	0- 1

RACCOLTE DI OPERE DI CONSULTAZIONE

Classe CDD	Aree tematiche	Livelli di copertura dei comuni con oltre 20.000	livelli di copertura dei comuni da 10.000 a 19.999	Livelli di copertura dei comuni sotto i 10.000
000	Informazione, attualità, Biblioteconomia, informatica, comunicazione	3	1-2	1
100	Filosofia, Psicologia	3 - 4	2	1
200	Religione	2 - 3	2	1
300	Scienze sociali, diritto, economia, Amministrazione, scienze sociali, formazione, educazione, moda, costume	2 - 3	2	1
400	Linguistica	2 -	1	0-1

		3		
500	Scienze pure, scienze ambientali, ecologia	3	1	0-1
600	Medicina, economia domestica, agricoltura	2 - 3	1-2	1
700	Urbanistica, arti, pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema, musica, sport	3 - 4	3	1-2
800	Letteratura	3 - 4	2-3	1-2
900	Geografia e viaggi, storia	3 - 4	2-3	1

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PERIODICI

Classe CDD	Aree tematiche	Livelli di copertura dei comuni con oltre 20.000	Livelli di copertura dei comuni da 10.000 a 19.999	Livelli di copertura dei comuni sotto i 10.000
000	Attualità	2	2	1
100	Filosofia psicologia	1-2	1	0
200	Religione	1	0	0
300	Scienze politiche e sociali	2-3	0	0
400	Linguistica	1-2	0	0
500	Scienze pure	1	1	0
600	Medicina, economia domestica, agricoltura	1	0	0
700	Arti, musica, spettacolo	1-2	1	0
800	Letteratura	2-3	0	0
900	Geografia, viaggi, storia	2	1	0

SEZIONI BAMBINI E RAGAZZI

Area disciplinare	Genere	Livelli di copertura dei comuni con oltre 20.000	Livelli di copertura dei comuni da 10.000 a 19.999	Livelli di copertura dei comuni sotto i 10.000
Sez. Prescolare 0-3 anni	Libri cartonati, di stoffa e simili, Libri di "Nati per Leggere"	2- 3	2	1-2
Sez. Prescolare 0-6 anni	Albi illustrati, fiabe, storie, racconti, filastrocche	2- 3	2	2
Sezione 0-10	Libri di primissima informazione	2- 3	1-2	1-2
Sezione Ragazzi				
Anni 10-14	Narrativa Gialli	2- 3	1-2	1-2
10-14	Narrativa Fantasy	2- 3	1-2	2
10-14	Narrativa Rosa	2- 3	1-2	1-2
10-14	Narrativa Avventura	2- 3	1-2	2
10-14	Narrativa Viaggi	2- 3	1-2	1
10-14	Poesia	2- 3	1-2	1
10.14	Romanzi	3	1-2	2
13-16	Narrativa Giovani	2- 3	1-2	1-2
Sezione di divulgazione				
	Opere generali	1- 2	1-2	1
	Religione, Mitologia	1- 2	1-2	1
	Problemi sociali	1- 2	1-2	1
	Usi e costumi, fiabe popolari	2	1-2	1
	Linguaggio	1	1-2	1

	Scienze naturali, matematica, astronomia, fisica, chimica	2- 3	1-2	1-2
	Scienze della terra, paleontologia, scienze della vita, botanica, Zoologia	2- 3	1-2	1-2
	Medicina (corpo umano), agricoltura, allevamento degli animali, tecnologia, scoperte e invenzioni	1- 2	1-2	1-2
	Arti	2- 3	1-2	1
	Fumetti	1- 2	1-2	1
	Spettacolo	1- 2	1-2	0-1
	Giochi, sport	1- 2	1-2	0-1
	Geografia	2- 3	1-2	1
	Storia	2- 3	1-2	1-2
Sezione multimediale				
	VHS	0-1	0-1	0-1
	Dvd, cd-rom	1- 2	1	1